

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali
e delle Autonomie Locali
Servizio 11°/Elettorale

Palermo, 6 maggio 2009

CIRCOLARE N. 2

(www.regione.sicilia.it/famiglia/elettorale)

Prot. n. 7968

OGGETTO: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 6/7 - 21/22 GIUGNO 2009 – MANIFESTO CON LE LISTE DEI CANDIDATI.

Allegati: vari

**Alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo di
Agrigento – Caltanissetta – Catania - Enna –
Messina – Palermo – Siracusa e Trapani**

LORO SEDI

e, per il tramite delle Prefetture

Ai Comuni interessati alla tornata elettorale

LORO SEDI

Il manifesto con le liste dei candidati rappresenta, com'è noto, una fondamentale forma di pubblicità che consente agli elettori di esercitare il diritto di scelta sulla base di elementi certi e portati a loro piena conoscenza. E', pertanto, assolutamente necessario che la stampa e la pubblicazione degli stessi vengano effettuate in modo corretto, nei tempi e con le modalità previste dalla legge.

In considerazione di quanto sopra, si chiede a codeste Prefetture di voler impartire opportune direttive alle Amministrazioni interessate alla tornata elettorale nonché di far conoscere il contenuto della presente circolare anche alle Commissioni elettorali circondariali interessate al turno elettorale.

§ 1 - Elezione dei sindaci e dei consigli comunali

A norma degli artt. 19 e 22 del T.U. reg. approvato con D.P.Reg. 20 agosto 1960, n. 3 e successive modifiche, le decisioni della Commissione elettorale circondariale devono essere comunicate al sindaco (o Commissario o Commissione straordinaria) per la preparazione del manifesto con le liste dei candidati a consigliere comunale e delle collegate candidature a sindaco.

Pertanto la commissione elettorale circondariale dovrà rimettere al suddetto organo del comune interessato:

- per ciascun candidato alla carica di sindaco il numero d'ordine risultante dal relativo sorteggio, con l'indicazione del **nome e cognome**, della data e del luogo di nascita;
- per ciascuna lista, l'elenco dei candidati ammessi, con l'indicazione del **cognome e nome**, della data e del luogo di nascita (limitatamente ai comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti dovrà, altresì, indicare, a fianco di ciascuna lista, il numero progressivo assegnato mediante apposito sorteggio; detto sorteggio va effettuato indistintamente per tutte le liste e non per gruppi di liste collegate a singoli candidati a sindaco); unitamente alla comunicazione va rimesso un esemplare del contrassegno di ciascuna lista.

Sembra opportuno, per una migliore individuazione dei candidati, riportare il **nome e cognome** dei candidati a Sindaco, indicando in carattere stampatello il solo cognome; la stessa indicazione può essere fornita anche per i candidati alla carica di consigliere comunale, ma con l'avvertenza che per questi ultimi il cognome deve essere anteposto al nome.

Inoltre, saranno comunicati i rispettivi collegamenti tra le liste dei candidati a consigliere comunale e le candidature a sindaco. Si veda, in proposito, lo schema di comunicazione di cui all'allegato n. 10 della pubblicazione n. 3; unitamente alla comunicazione va rimesso un esemplare del contrassegno di ciascuna lista.

L'onere per la stampa del manifesto, per quanto disposto dall'art. 23 della l.r. 9 maggio 1969, n. 14, nel testo modificato dalla l.r. 17 marzo 1979, n. 38, è posto a carico del bilancio della Regione.

La stampa potrà essere curata direttamente dall'Amministrazione comunale; gli atti relativi alla fornitura effettuata verranno rimessi alla Prefettura che, previo accertamento sulla regolarità della stessa, provvederà al pagamento imputando la spesa sui fondi accreditati dall'Assessorato.

Per quanto riguarda i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti si evidenzia che il manifesto va stampato seguendo lo schema di cui all'allegato Mod. 15 CS/1.

Per i comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti va seguito, invece, lo schema di cui all'allegato Mod. 15 CS.

Si precisa che l'elencazione dei candidati a consigliere comunale non dovrà essere numerata onde evitare che nella scheda di votazione gli stessi vengano indicati con il numero e non con il nominativo.

Per la riproduzione del contrassegno si dovrà usare quello presentato nella misura di cm. 10 di diametro; esso dovrà essere riprodotto a colori, qualora non sia stato presentato in bianco e nero; lo stesso dovrà essere circoscritto, anche se il cerchio non sia riprodotto sul contrassegno presentato.

I contrassegni potranno essere ridotti, in base al numero delle liste da stampare sul manifesto, purché ne sia salvaguardata la chiara riproduzione.

Il manifesto dovrà essere stampato in ragione di n. 6 copie per il numero delle sezioni, su **carta bianca e stampa in nero**, nelle dimensioni che saranno riconosciute necessarie per una chiara riproduzione dei contrassegni; per la determinazione del carattere da adottare dovrà tenersi

conto dei nominativi che risultano composti da più lettere, fermo restando che i nominativi dei candidati andranno stampati con il medesimo carattere.

Dette copie, detratti quelle riservate ai seggi elettorali (n. 3 esemplari per ogni seggio), dovranno essere affisse all'albo pretorio e in altri luoghi pubblici dei comuni interessati entro il quindicesimo giorno antecedente quello della votazione e cioè entro il **23 maggio 2009**.

Nel manifesto dovranno essere riportati, per ciascun candidato alla carica di sindaco, l'indicazione del **nome e cognome**, della data e del luogo di nascita; per ciascuna lista, l'elenco dei candidati alla carica di consigliere comunale ammessi con l'indicazione, per ciascuno di essi, del **cognome e nome**, della data e del luogo di nascita.

E' consentita, qualora tale opportunità sia stata manifestata in sede di presentazione della lista e la candidatura sia stata così accettata ed ammessa, l'aggiunta dell'eventuale soprannome o pseudonimo quando sia utile per l'identificazione del candidato; non è consentita invece l'indicazione di eventuali titoli accademici o nobiliari. Per le donne coniugate o vedove può aggiungersi anche il cognome del marito, ciò sempre che tale opzione sia stata esercitata in sede di accettazione della candidatura e la stessa sia stata così ammessa.

Una copia del manifesto dovrà essere, altresì, rimessa a questo Assessorato e alla commissione elettorale circondariale.

§ 2 - Elezione del sindaco (2° turno di votazione)

Verificatesi le condizioni per l'effettuazione della votazione di ballottaggio, le decisioni della commissione elettorale circondariale, a norma dell'art. 9, sesto comma, della l.r. n. 7/1992, sono comunicate al sindaco per la preparazione del manifesto dei candidati ammessi al ballottaggio.

Nel manifesto dei candidati, gli stessi devono essere disposti seguendo l'ordine risultante da apposito ulteriore sorteggio.

Nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, i contrassegni delle liste collegate dovranno essere disposti in senso orizzontale, da sinistra verso destra, rispettando l'ordine risultante dal sorteggio già effettuato per il primo turno di votazione (si veda l'allegato Mod. 15 CS/1-b).

Per i comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti i contrassegni verranno disposti in senso verticale (si veda l'allegato Mod. 15 CS-b).

Il manifesto deve essere affisso all'albo pretorio e in altri luoghi pubblici entro il 5° giorno precedente quello della votazione, e cioè entro il **16 giugno 2009**.

Nel manifesto stesso dovrà essere indicato che le votazioni per il turno di ballottaggio avranno luogo nei giorni di domenica 21 e lunedì 22 giugno.

Ciò in attuazione dell'art. 1, comma 2, della legge 28 aprile 2009, n. 40 recante "Disciplina transitoria per lo svolgimento dei referendum previsti dall'art. 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2009" nonché in conformità a quanto previsto dai DD.P.R del 30 aprile 2009 di convocazione dei comizi elettorali per i referendum stessi.

Si osserveranno, inoltre, le disposizioni indicate nel precedente paragrafo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to dott. Giovanni Dionisio

